

# «La nostra terra si apra al mondo»

di AGNESE CARNEVALI

ANCONA - Da sempre simbolo di unione per tutti i marchigiani d'Italia e del mondo che si ritrovano vicini, almeno per un giorno, riscoprendo radici, storia e tradizioni, la Giornata delle Marche 2011 diventa anche il momento per celebrare i 150 anni dell'Unità d'Italia. Il trait d'union, la figura di Leopardi che ha fatto grande il nome delle Marche e che all'Italia ha dedicato un accorato Canto. «O patria mia...», scriveva il poeta, esprimendo così tutto il suo intenso amore all'Italia, dalla sua Recanati.

E' in quella stessa città che oggi, si concluderanno, al Teatro Persiani, a partire della 16:45, le celebrazioni per la Giornata delle Marche, apertesì ieri mattina. Sarà Isabella Ferrari a ridare voce ai versi leopardiani nel recital «Dall'Italia all'Infinito», chiudendo il pomeriggio e conducendo sino alle 21, al momento in cui si

alzerà il sipario sul concerto della banda musicale dell'Arma dei Carabinieri «A Leopardi, alle Marche, all'Italia». Il giornalista Rai Attilio Romita a presentare l'intero evento.

«Leopardi, che con la Giornata delle Marche celebriamo nella sua città natale - ha spiegato il governatore Gian Mario Spacca - è un ambasciatore della nostra regione nel mondo. Il grande poeta - ha continuato - è quindi un simbolo della necessità di aprire sempre di più le Marche al mondo, di esportare le nostre eccellenze, di valorizzare la nostra creatività a livello internazionale. Quale che sia il posto che la critica gli riconosce, rappresentante della marchigianità o dell'italianità, e quale che sia il posto che egli stesso riconosce al marchigiano e all'italiano, oggi di sicuro Leopardi rappresenta un forte segno identitario delle Marche».

Istituita nel 2005, la Giornata delle Marche che ricorre oggi nasce come momento di condivisione e di riflessione sulle prospettive dello sviluppo civile, sociale, economico della comunità marchigiana, senza per questo perdere la sua

storia, le sue origini, i suoi valori. Un'esigenza, quella di rilanciare e affermare sempre più la presenza marchigiana in Italia e nel mondo che è cresciuta nel corso delle edizioni fino a quest'anno. «La necessità di aprirsi sempre più a livello internazionale e di integrare la nostra economia con quelle dei Paesi maggiormente in crescita si associa al desiderio di trovare nuovi amici nel mondo» ha ripreso il presidente Spacca.

Ecco spiegati allora i due premi assegnati quest'anno, realizzati dallo scultore Arnaldo Pomodoro. Il primo, il consueto Picchio d'Oro sarà consegnato dal Governatore al ministro dell'Economia degli Emirati Arabi Uniti, Sultan Bin Saeed Al Mansouri, imprenditore, luminaire di ingegneria e informatica, impegnato sul fronte della cooperazione economica e per la tutela del clima. Il secondo, il premio speciale del Presidente della Regione, va invece all'ambasciatore della Repubblica di Corea presso la Santa Sede, Thomas Hong-Soon Han, esperto di scienze sociali.

E si è trovato subito a suo agio il ministro Sultan Bin Saeed Al Mansouri che, arrivato ieri, ha voluto visitare il regno della scarpa di lusso. Prima tappa alla Tod's e l'incontro con Diego Della Valle. Poi, Porto Sant'Elpidio, nello stabilimento Lory Blu dove, accompagnato dai titolari Annarita Pilotti e Graziano Cuccù, ha voluto toccare con mano il famoso sandalo-gioiello da 30mila euro e cimentarsi nel modellare una calzatura.

Occasione per rendere omaggio anche a personalità di rilievo internazionale, la Giornata delle Marche è soprattutto il momento dell'orgoglio marchigiano. Così stamattina si ricordano anche i grandi atleti marchigiani, attraverso le pagine di Andrea Carloni. «Le Marche a 5 cerchi». Volume dedicato ai campioni locali alle olimpiadi, da Atene 1896 a Vancouver 2010. Sarà presentato questa mattina alle 10, sempre al Teatro Persiani di Recanati, alla presenza dell'autore, del Governatore Spacca e del presidente del Coni Marche, Fabio Sturani.

## Premiate le aziende più virtuose

RECANATI - «Dobbiamo rischiare insieme, contando sull'unità tra lavoro e capitale». Così l'assessore all'Istruzione lavoro Marco Luchetti, alla 5a edizione del Premio per la buona imprenditoria marchigiana Valore Lavoro. A presentare l'evento nella sala che nel 1898 vide Giosuè Carducci per il centenario della nascita di Giacomo Leopardi, il giornalista Paolo Notari. Dieci le eccellenze marchigiane selezionate, tutte aziende impegnate nell'edilizia, nell'agricoltura biologica, nel sociale e nelle energie rinnovabili. La Santarelli Costruzioni di Ascoli Piceno che da tempo guarda alle nuove energie e la Tre Elle di Fermo che si occupa di lavorazione delle lamiere hanno rice-

vuto anche quello della Federazione dei Maestri del Lavoro d'Italia - Consolato Regionale Marche per la sicurezza sul lavoro. Il riconoscimento Valore Lavoro è andato a Alce Nero Cooperativa Sociale Agrobiologica di Isola del Piano, YKK Mediterraneo di Ascoli, Atlante Cooperativa Sociale di Ancona, Ecoservice di Matelica, Gerico Cooperativa Sociale di Fano, NonSoloStampa di Camerano, Selettra di Comunanza e Simam di Senigallia. Menzione alla Ciof di Ascoli. Per la sicurezza premiate anche Moretti Compact di Lunano, Airforce di Fabriano e Tigamaro di Tolentino.